



CAMPITELLO MATESE. Si è svolta nella mattinata di domenica scorsa, in località Campitello Matese-San Massimo, a cura del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, la giornata nazionale "Sicuri con la neve", un evento che si inserisce nel progetto nazionale del Cnsas "Sicuri in Montagna", in collaborazione con il Club alpino italiano.

A partire dalle 9.30, presso la sala conferenze gentilmente messa a disposizione dall'Hotel Miletto, i tecnici del Cnsas hanno relazionato sui pericoli legati alla frequentazione della montagna durante l'inverno, affrontato temi di nivologia, sicurezza e prevenzione, pianificazione delle escursioni, valutazione dell'ambiente e pericolo di valanghe.

+

Sicuri con la neve, la prevenzione al centro a Campitello Matese

Ma non solo, perché si è parlato anche delle attrezzature necessarie e del loro corretto utilizzo, degli aspetti sanitari di gestione di eventuali traumi o ipotermia, facendo anche un excursus sulle funzionalità dell'applicazione GeoResq per il tracciamento, la geolocalizzazione e per la richiesta di soccorso ad una Centrale operativa dedicata del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico. Sono stati poi mostrati i dispositivi di sicurezza per le procedure di autosoccorso in valanga, sonda, pala ed ARTVa: è stato un momento importante, quello di domenica, per descriverne il corretto utilizzo e illustrare le tecniche di disseppellimento di persone travolte. E non è tutto, perché in una seconda fase, svolta in ambiente, è stata effettuata una dimostrazione di utilizzo dell'ARTVa per la ricerca di persone travolte da slavina, con prove di sondaggio e ricerca dei travolti mediante una unità cinofila da ricerca di superficie e valanga del Cnsas Molise.



appassionati che nel 1999 lancia questo piccolo ma ambizioso progetto, cresciuto anno dopo anno sulle orme dei precursori. La sfida: rendere la montagna un luogo più sicuro riducendo gli incidenti umanamente evitabili.

Gli uomini e le donne del Cnsas, anche stavolta, hanno evidenziato l'importanza di mettere in prima linea la consapevolezza, la responsabilità, quindi la sicurezza e la prevenzione.

Un'idea, un impegno culturale, un laboratorio permanente, quello di "Sicuri in montagna", ideato per conoscere meglio e far apprezzare l'ambiente montano frequentandolo in ragionevole sicurezza. Nasce da un gruppo di



+